

COMUNE DI JACURSO **PROVINCIA DI CATANZARO**

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Nr. 19 del 31/07/2014

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC). Determinazione aliquote e tariffe relative all'Imposta Municipale propria (IMU). Anno 2014. Approvazione.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **trentuno** del mese di **Luglio** alle ore **17,13**, ed a seguire, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **ordinaria**, ed in **prima convocazione**. Risultano presenti ed assenti, alla trattazione dell'argomento in oggetto, i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI		P	A	CONSIGLIERI		P	A
1)	De Vito Arch. Gianfranco (Sindaco)	x		7)	De Vito Caterina	x	
2)	Mascaro Gianluca	x		8)	Ciliberto Antonio	x	
3)	Vonella Salvatore	x		9)	Serratore Ferdinando	x	
4)	Trino Antonio	x		10)	Dattilo Mattia	x	
5)	Ciliberto Mario	x					
6)	Ciliberto Loredana	x					
PRESENTI n. 10				ASSENTI n. 0			
Assegnati n. 10							
In carica n. 10							

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott. Ivan Mascaro. L'Arch. Gianfranco De Vito, in qualità di Presidente, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto indicato. Si prende atto preliminarmente che sulla relativa proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi dell'art.49 comma 1^ del D.Leg.vo nr. 267 del 18.08.2000 e succ. modif. ed integ..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Favorevole

Jacurso, li 25/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Antonio Soverati

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole

Jacurso, li 25/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Antonio Soverati

FIRMA PER ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Jacurso, li _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19/2014

PREMESSO:

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO, in tal senso, quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta Municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO quanto sopra;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'**Imposta municipale propria (IMU)** per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione del comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228, tenuti a garantire la restituzione allo Stato a seguito di accantonamento

del maggior gettito IMU in base a quanto previsto dall'art. 13, comma 17 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011;

CONSIDERATO quindi che, nel 2014, pur a fronte delle difficoltà di definire quale potrà essere il gettito effettivo IMU alla luce delle previsioni normative sopra citate, il Comune potrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base di parametri analoghi a quelli adottati nel 2013, in quanto la determinazione del maggior gettito IMU 2014 da accantonare per la successiva restituzione allo Stato dovrebbe intervenire con le medesime modalità del 2013;

CONSIDERATO tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2014, si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

VISTO, a tal proposito, l'art. 1 della legge di conversione 02/05/2014 n. 68 che, tra l'altro e nell'integrare il predetto comma 677°, ha previsto, per l'anno 2014, la possibilità di superare i limiti stabiliti nel primo periodo del medesimo comma 677° (per quanto concernere l'IMU, pari al 10,6 per mille) di un ulteriore 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni di imposta o altre misure;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

RITENUTO infine di rimandare alla Giunta Comunale, in forza dell'espressa delega contenuta nel Regolamento dell'Imposta Municipale propria, l'individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2014 da parte dei relativi soggetti passivi;

VISTO quanto sopra;

RICHIAMATA la propria pregressa deliberazione C.C. n. 17 adottata in data odierna e resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale questa Adunanza Consiliare ha approvato il Regolamento disciplinante l'Imposta Unica Comunale (IUC), che risulta composta, tra l'altro e per quanto qui ci interessa, della normativa comunale in materia di IMU;

VISTO, in ultimo, il Decreto Ministero dell'Interno del 18/07/2014 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione anno 2014 è stato ulteriormente differito al 30 Settembre 2014;

PRENDE la parola il Consigliere Comunale e Assessore delegato al Bilancio Mario Ciliberto il quale procede ad illustrare la presente proposta di deliberazione.;

VISTA la discussione avutasi in seno a questa Adunanza Consiliare;

VISTI i pareri favorevoli espressi, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.L.vo 18/08/2000 n. 267, nel testo come sostituito dall'art. 3, comma 1° - lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, nella legge 07/12/2012 n. 213;

VISTO, altresì, il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione dei Conti dell'Ente in data 29/07/2014 (prot. del Comune 29/07/2014 n. 2209 – agli atti), espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1° - lett. b) del citato D.L. n. 267/2000, così com e modificato dall'art. 3 del citato D.L. n. 174/2012, convertito, con modificazioni, nella richiamata legge n. 213/2012;

VISTO l'art.42, comma 2° del citato D. Lgs n. 267/2000;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

CON sei voti favorevoli e quattro astenuti (i Consiglieri A. Ciliberto, F. Serratore, M. Dattilo e G. Mascaro) espressi in forma palese;

DELIBERA

Le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

- Determinare e stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta Municipale propria (IMU), quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2014, così come segue:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	2 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	4,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	10,2 per mille, di cui 7,6% riservato esclusivamente allo Stato

Confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2014, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

Dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 707° della legge 27/12/2013 n. 147, sono esentate dal pagamento dell'IMU le abitazioni principali e relative pertinenze (ad esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9). Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7, nella misura massima di un' unità pertinenziale per ciascuna delle categorie castali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Il beneficio dell'esenzione si estende, altresì, alle ipotesi espressamente previste dall'art. 11 del Regolamento Comunale disciplinante l'Imposta Unica Comunale (IUC), per la parte attinente alla disciplina dell'IMU;

Dare atto, altresì, che ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 708° della legge 27/12/2013 n. 147, sono esentate dal pagamento dell'IMU i fabbricati rurali ad uso strumentale;

Dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'art. 1, comma 677° della legge 27/12/2013 n. 147, come integrato dall'art. 1 della legge di conversione 02/05/2014 n. 68;

Dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

Demandare alla Giunta Comunale, in forza dell'espressa delega contenuta nel Regolamento dell'Imposta Municipale propria, l'individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2014 da parte dei relativi soggetti passivi¹.

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente deliberato, trovano applicazione le specifiche disposizioni contenute nel Regolamento Comunale dell'Imposta Municipale propria (IMU), quale componente del più generale Regolamento Comunale dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 31/07/2014;

Dare atto che il presente provvedimento è stato adottato ed approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 del D.L.vo 15/12/1997 n. 446 e, pertanto, acquista valore ed efficacia in ossequio al citato disposto di legge;

Demandare ed autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Jacurso, individuato quale funzionario Responsabile dell'IMU a mente dell'art. 22 del Regolamento IMU, all'espletamento di ogni e qualsiasi adempimento inerente e conseguente l'avvenuta adozione del presente deliberato, compresi gli adempimenti di cui all'art. 13, comma 15° della citata legge di conversione n. 214/2011, nonché a dare massima ed ampia divulgazione della presente deliberazione in favore della cittadinanza;

Trasmettere, ai fini della sua corretta esecuzione, copia del presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario di questo Ente;

Con sei voti favorevoli e quattro astenuti (i Consiglieri A. Ciliberto, F. Serratore, M. Dattilo e G. Mascaro) espressi con separata votazione ed in forma palese, la presente deliberazione è dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il Sindaco F.to Arch. Gianfranco De Vito	Il Segretario Generale F.to Dott. Ivan Mascaro
Periodo di pubblicazione Dal 04/08/2014 al 19/08/2014	Responsabile dell'Albo on line (per le deliberazioni G.M. e C.C.) F.to Dott. Ivan Mascaro
Firme autografe sostituite con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2° del D.lgs 13/02/1993 n.39	
La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme al documento originale che risulta conservato negli Archivi del Comune di Jacurso	

¹